

COMUNICATO STAMPA

ASL TO3 E SAN LUIGI DI ORBASSANO DAL 1° OTTOBRE LAVORANO INSIEME SULLA SALUTE MENTALE E LA CONTINUITA' ASSISTENZIALE

Fra l'ASL TO3 e l'Azienda Ospedaliera Universitaria S. Luigi di Orbassano prosegue il percorso di collaborazione e di integrazione su servizi sanitari di notevole rilevanza clinica. Dopo l'unificazione di funzioni nell'emodinamica avvenuta nel marzo scorso ora è la volta della Salute Mentale e della Continuità Assistenziale: sono infatti stati istituiti, con decorrenza dal **1° ottobre 2016** i due rispettivi Dipartimenti interaziendali previsti nei nuovi atti aziendali. Una decisione organizzativa di notevole valenza strategica in quanto prevede che le rispettive equipe inizino a lavorare insieme a tutto vantaggio dei pazienti e dei relativi percorsi di cura.

Cadono così progressivamente i confini storici che separavano finora l'attività di due importanti realtà sanitarie operanti sullo stesso territorio e sugli stessi pazienti; in realtà fra ASL TO3 e San Luigi non sono mancate di certo in questi anni costanti collaborazioni e sinergie ed anche convenzioni, ma lo strumento rappresentato dal un unico Dipartimento ha una forte valenza che integra e coordina il lavoro dei clinici attraverso strategie ed obiettivi comuni e condivisi, anche attraverso la responsabilizzazione di un unico Direttore che risponde congiuntamente alle due direzioni aziendali.

La costruzione ed attivazione dei due nuovi Dipartimenti e la nomina dei rispettivi Direttori, è il risultato infatti di una condivisione progettuale fra il Direttore Generale dell'ASL TO3 **dr. Flavio Boraso** ed il Commissario dell'Azienda S. Luigi **dr. Franco Ripa**.

Nell'ambito di tali Dipartimenti si integreranno le rispettive attività delle due Aziende attraverso la costruzione di un nuovo modello organizzativo il cui obiettivo e risultato finale sarà rappresentato da un miglioramento nella gestione e nella continuità delle cure fra Ospedale e Territorio con importanti ricadute sui percorsi assistenziali a tutto vantaggio dei pazienti in carico.

Il nuovo **Dipartimento Interaziendale di Salute Mentale**, è stato affidato al **Dr. Enrico Zanalda**, già Direttore di Dipartimento presso l'ASL TO3. Sarà il più grande Dipartimento di salute mentale del Piemonte, l'unico ad avere **3 Reparti SPDC** di Diagnosi e Cura (presso gli Ospedali di Rivoli – Pinerolo e Orbassano) con circa 40 posti, nonché **11 Centri di Salute mentale** sul territorio, e con una dotazione organica pari ad oltre **200 professionalità** fra Psichiatri ed Operatori specializzati.

In estrema sintesi, il nuovo Dipartimento consentirà per quanto riguarda l'ASL TO3 di interagire direttamente con il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura dell'Ospedale S. Luigi (diretto dal **Prof. Giuseppe Maina**) che essendo a gestione Universitaria diventa punto di riferimento anche nel campo scientifico inerente alla ricerca e la formazione degli operatori.

Per l'Azienda Ospedaliera S. Luigi il Dipartimento costituisce un'occasione per aprirsi al territorio, con il consolidamento di percorsi assistenziali definiti e condivisi avvalendosi dei centri di salute mentale dell'ASL TO3 (in particolare quelli di Collegno/Orbassano) a tutto vantaggio dei pazienti.

Stesse opportunità di miglioramento nel servizio, anche attraverso l'istituzione del **Dipartimento interaziendale di continuità assistenziale**, la cui direzione è stata affidata alla **Dr.ssa Federica Gamna** dell'Azienda S. Luigi di Orbassano.

Fra gli obiettivi del nuovo Dipartimento lo sviluppo dell'integrazione fra le rispettive aziende nella gestione dei pazienti con patologie croniche ad elevato impatto epidemiologico, attraverso la revisione ed implementazione di percorsi diagnostici, terapeutici ed assistenziali. In pratica la costruzione di una sempre più stretta integrazione fra i servizi dell'ASL TO3 e del Azienda S. Luigi da quelli ospedalieri a quelli distrettuali, con il costante coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale senza dimenticare le strutture del sistema privato accreditato che si intende sempre più coinvolgere fattivamente nei percorsi di cura.

L'obiettivo è garantire al paziente, nella fase post acuta una completa presa in carico che lo accompagni dal momento dell'insorgere dei sintomi, dopo l'intervento chirurgico o l'assistenza in acuzie fino al proprio domicilio (assistenza domiciliare) od ai ricoveri post acuzie in strutture lungo degenziali o riabilitative.



“Dunque l'istituzione di questi due nuovi Dipartimenti rappresenta, in linea con la volontà dell'Assessorato alla Sanità, la reale ed effettiva intenzione delle due Aziende di lavorare insieme nella costruzione di nuovi modelli organizzativi che prevedano percorsi assistenziali integrati e sinergici” sottolinea il **Dr. Flavio Boraso** – Direttore Generale dell'ASL TO3 *“rimuovendo la frammentazione di servizi ed i confini di attività e di competenze fra aziende diverse che operano nella stessa area territoriale. Attraverso questi due nuovi dipartimenti Specialisti ed Operatori lavoreranno meglio ma saranno soprattutto i pazienti ed i relativi percorsi di cura a trarne vantaggi. Peraltro l'istituzione congiunta di questi due nuovi Dipartimenti non esaurisce di certo le opportunità di collaborazione fra ASL TO3 e San Luigi: rappresenta solo la tappa, importante, di un percorso tracciato e che avrà ulteriori sviluppi. Collaborazioni che non vengono più lasciate alla casualità od alla buona volontà degli specialisti, ma che vengono formalizzati ed approvati in atti contenenti precisi impegni ed obiettivi nonché verifiche disposte dalle rispettive Direzioni aziendali. Ne sono esempi l'attività di Emodinamica, quella Oncologica in ambito clinico, ma anche la gestione assicurativa -patrimoniale e quella della libera professione in ambito amministrativo gestite congiuntamente fra le due Aziende”*.



Conferma il Dr. RIPA, Commissario dell'AOU San Luigi Gonzaga “L'integrazione tra ospedale e territorio rappresenta oggi una sfida e al contempo un obiettivo strategico di tutte le Aziende Sanitarie. Con l'avvio dei due Dipartimenti interaziendali di Salute Mentale e di Continuità Assistenziale, - e di questo ringrazio il direttore generale dell'ASL TO 3 dott. Boraso – confermiamo le azioni di sviluppo di una più moderna e strutturata concezione cooperativa nei rapporti tra le Aziende Sanitarie. Se l'Ospedale non può essere inteso come ambito capace di affrontare e risolvere autonomamente e in modo isolato problematiche di salute più ampie e diffuse, al territorio viene chiesto di lavorare con l'ospedale in termini di appropriatezza dell'accesso ai servizi ospedalieri e di presa in carico efficace dei pazienti dimessi. Si tratta dunque di cogliere una grande occasione per approfondire sperimentazioni organizzative, con il focus sulla definizione delle migliori prove di efficacia e sulla ricerca di nuove modalità di riprogettazione, non più frammentate sui setting assistenziali specifici e sulle singole prestazioni, ma coordinate sui percorsi dei pazienti. I due Dipartimenti in tal senso saranno un ottimo laboratorio di sviluppo e di applicazione di nuove trasversalità tecnologiche, anche sul versante più strettamente manageriale”.

11 ottobre 2016